



# COMUNE DI FRASCATI

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Originale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 82 del 12-08-2019

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **dodici** del mese di **agosto** alle ore **17:30** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Al momento dell'inizio della seduta risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

<b>Mastrosanti Roberto</b>	<b>Presente</b>	<b>D'Uffizi Franco</b>	<b>Presente</b>
<b>Gizzi Paola</b>	<b>Presente</b>	<b>Angelantoni Matteo</b>	<b>Presente</b>
<b>Pagnozzi Raffaele</b>	<b>Presente</b>	<b>Sbardella Francesca</b>	<b>Presente</b>
<b>Travaglini Gianluca</b>	<b>Assente</b>	<b>Gori Arianna</b>	<b>Assente</b>
<b>Gherardi De Candeï Roberto</b>	<b>Assente</b>	<b>Lonzi Marco</b>	<b>Presente</b>
<b>Privitera Giuseppe</b>	<b>Presente</b>	<b>Magliocchetti Marco</b>	<b>Presente</b>
<b>Cimmino Damiano</b>	<b>Assente</b>	<b>Ambrosio Mattia</b>	<b>Presente</b>
<b>Santoro Lucia</b>	<b>Presente</b>	<b>Fiasco Mirko</b>	<b>Presente</b>
<b>Masi Olga</b>	<b>Presente</b>		

Assegnati 17                      Presenti 13  
In carica 17                      Assenti 4

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Michele Smargiassi.

Il Presidente Franco D'Uffizi, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica del giorno.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:

Francesca Sbardella  
Marco Magliocchetti  
Olga Masi

Con la continuazione; risultano presenti n. 9 Consiglieri oltre il Sindaco. Sono assenti n. 7 Consiglieri (Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Fiasco, Gherardi De Candei, Travaglini e Cimmino)

In allegato, a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, vi è il resoconto testuale degli interventi al cui contenuto integralmente si rinvia.

Di seguito,

L'Assessore Gori espone il punto rubricato "Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000".

Di seguito interviene il Consigliere Ambrosio che illustra un ordine del giorno, acquisito in atti ed ai cui contenuti integralmente si rinvia, a firma del Sindaco e dei Consiglieri di maggioranza.

Successivamente intervengono i Consiglieri Sbardella, Gherardi De Candei e Fiasco, nell'ordine di menzione.

Dato atto che, avendo il Presidente D'Uffizi lasciato l'aula, la presidenza viene assunta dal Consigliere Privitera, nella sua qualità di Vice Presidente.

Stante la richiesta del Consigliere Sbardella di verificare il numero legale dei Consiglieri presenti in aula, alle ore 21:20 si procede alla suddetta verifica mediante appello nominale, ad esito del quale risultano presenti n. 10 Consiglieri oltre al Sindaco, essendo assenti n. 6 Consiglieri (Santoro, Sbardella, Pagnozzi, Travaglini, Gherardi De Candei e Cimmino). La seduta pertanto prosegue essendo risultata valida.

Dato atto del rientro in aula del Consigliere Santoro.

A questo punto il Consigliere Fiasco prosegue il proprio intervento; successivamente interviene il Consigliere Santoro e di seguito l'Assessore Gori.

A seguire il Presidente D'Uffizi rientra in aula e riassume la presidenza.

Dato atto del rientro in aula dei Consiglieri Sbardella e Gherardi De Candei.

Di seguito interviene il Consigliere Sbardella, poi il Consigliere Fiasco, poi l'Assessore Gori, poi il Consigliere Santoro ed infine il Consigliere Gherardi De Candei.

Successivamente i lavori vengono sospesi, essendo le ore 21:52.

Alle ore 22:00 la seduta viene riaperta e si procede all'appello nominale, ad esito del quale risultano presenti 12 Consiglieri oltre il Sindaco, sono assenti n. 4 Consiglieri (Sbardella, Pagnozzi, Travaglini e Cimmino).

A questo punto riprende la parola il Consigliere Gherardi De Candei.

Dato atto dell'uscita dall'aula dei Consiglieri Santoro, Fiasco e Gherardi De Candei.

Di seguito, l'ordine del giorno sopra menzionato, presentato dal Sindaco e dai Consiglieri di maggioranza, così come allegato in atti ed ai cui contenuti si rinvia, è posto in votazione e viene approvato con il seguente esito di voto:

Consiglieri presenti e votanti n. 9 oltre il Sindaco;

Consiglieri assenti n. 7 (Sbardella, Santoro, Fiasco, Pagnozzi, Travaglini, Cimmino e Gherardi De Candeï);

Voti favorevoli n. 10;

Astenuti nessuno;

Voti contrari nessuno.

Di tal che,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 in data 29.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 in data 29.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2019/2021, secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione:

- deliberazione della Giunta Comunale n. 88 in data 13.05.2019, adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "variazione d'urgenza n. 1 al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 in data 27.06.2019;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 56 in data 11.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000)";
- deliberazione di Consiglio comunale n. 66 in data 27.06.2019, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "variazione al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000)";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 140 in data 29.07.2019 adottata in via d'urgenza con i poteri del consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "variazione d'urgenza n. 2 al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 (art. 175, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000)", in attesa di ratifica con deliberazione di Consiglio Comunale;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 79 in data 12/08/2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

Visto l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di*

*accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Considerato che con deliberazione di Consiglio comunale n. 70 in data 05.07.2019 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'anno 2018, dando atto che:

- il conto di bilancio dell'esercizio 2018 si chiude con un risultato di amministrazione pari ad euro 33.743.944,20, prima degli accantonamenti e dei vincoli all'interno del risultato di amministrazione;
- per effetto degli accantonamenti e dei vincoli nel risultato di amministrazione, viene generato un disavanzo di euro 42.567.753,84, determinando un maggior disavanzo da ripianare pari ad euro 9.481.161,02;
- il maggior disavanzo accertato da rendiconto 2018 ha determinato nel Bilancio di Previsione 2019/2021 uno squilibrio rilevante, tale da aver fatto ritenere opportuno dover procedere con successiva deliberazione all'adesione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del d.lgs. 267/2000, giuste le previsioni di cui alla deliberazione di Consiglio comunale di seguito meglio specificata;

Rilevato che:

- il sopra richiamato art. 243 bis del d.lgs. 267/2000 prevede, per gli enti che si trovino in condizioni di squilibrio, la possibilità di procedere alla predisposizione di un piano pluriennale di riequilibrio finanziario (che contenga tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio e per assicurare l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione e il finanziamento dei debiti fuori bilancio) della durata massima di venti anni, a partire da quello in corso;
- entro il termine perentorio di novanta giorni dalla data di esecutività della suddetta deliberazione, l'ente deve deliberare un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 20 anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'organo di revisione economico- finanziario;
- detto piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate;
- il suddetto piano deve prevedere l'individuazione, con relative quantificazione e previsione dell'anno di effettivo realizzo, di tutte le misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio, per l'integrale ripiano del disavanzo di amministrazione accertato e per

il finanziamento dei debiti fuori bilancio entro il periodo massimo di 20 anni, a partire dall'anno di accettazione del piano;

- ai sensi dell'art. 243 bis, comma 7, ai fini della predisposizione del piano, l'Ente deve procedere alla ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del d.lgs. 267/2000 per il finanziamento dei quali l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima pari agli anni del piano di riequilibrio, convenuto con i creditori;

Atteso che con la successiva deliberazione n. 71 in data 05.07.2019 il Consiglio comunale ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL, al fine di proporre un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 20 anni da sottoporre all'Amministrazione in tempo utile affinché possa essere approvato entro il termine perentorio di 90 giorni dalla data della esecutività della deliberazione anzidetta e che consenta il ripristino definitivo degli equilibri strutturali di bilancio, che allo stato non sussistono con ogni più opportuna conseguenza di legge;

Dato atto che il termine di 90 giorni sopra richiamato scade in data 21.11.2019 e che l'Amministrazione sta provvedendo a predisporre il piano di riequilibrio finanziario pluriennale contenente le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio presenti, nonché la puntuale ricognizione delle ulteriori condizioni di squilibrio che si potrebbero manifestare, compresa la presenza di eventuali ulteriori debiti fuori bilancio;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla assunzione della deliberazione relativa alla verifica ed alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso, al fine di adempiere ad un preciso e perentorio obbligo di legge;

Vista la nota prot. n. 35710 in data 03.07.2019 con la quale il dirigente finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;

Vista la successiva nota prot. n. 37775 in data 12.07.2019 con la quale il dirigente finanziario ha sollecitato la trasmissione di quanto richiesto con prot. 35710 in data 03.07.2019;

Tenuto conto che:

- con note prot. n. 36880 in data 09.07.2019, prot. n. 37072 in data 10.07.2019 e prot. n. 39657 in data 22.07.2019, i vari dirigenti di settore hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza, la presenza di debiti fuori bilancio;
- con prot. n. 38803 in data 17.07.2019, il dirigente del settore 3 rettificava la propria richiesta di riconoscimento di debito fuori bilancio, presentata con prot. n. 37072 in data 10.07.2019;
- con prot. n. 39753 in data 23.07.2019, il responsabile di PO del settore 5 - polizia locale - inviava comunicazione integrativa al precedente prot. n. 39657 del 22.07.2019, relativo all'attestazione di esistenza di debiti fuori bilancio;

- con prot. n. 42679 in data 06.08.2019, il dirigente del settore 3 rettificava nuovamente il prot. n. 37072 del 10.07.2019, già modificato con prot. n. 38803 del 17.07.2019;
- con propria deliberazione n. 79 in data 12/08/2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso, si è data copertura finanziaria alle somme relative ai debiti fuori bilancio di cui ai punti precedenti;
- con nota prot. n. 37068 del 10.07.2019, il dirigente del settore 1 dichiarava l'assenza di debiti fuori bilancio;
- con nota prot. n. 40431 del 25.07.2019, il responsabile di PO apicale del servizio urbanistica dichiarava l'assenza di debiti fuori bilancio;
- con nota prot. 42494 del 05.08.2019, il responsabile di PO apicale del servizio opere e lavori pubblici, procedeva a trasmettere una relazione sull'andamento dei lavori pubblici;

Rilevato che:

1. con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 12/08/2019 ad oggetto "debiti fuori bilancio per spese di lite nelle cause contro il comune di frascati, sentenze n.763/19 R.G.1538 , n.2909/19 R.G. 67360 , n.1216/2018 R.G. 3663/17, n.1273/17 R.G. 4353/16, n.1274/17 R.G. 4346/17, n.3910/2018 R.G. 44592/2017, atto di precetto su sentenza n.3910/2018 R.G. 44592/2017, n.931/2018 R.G. 6045/2017, n. 1263/2017 R.G. 3880/2016, n.374/19 R.G.1489/17, n.1193/18 R.G. 1491/17, n.1194/18 R.G. 1490/17 del 12/10/2018, n.1195/18 R.G. 1488/17 del 12/10/2018, N.375/19 R.G. 3699/17, n.1375/18 R.G.5636/17, n.382/19 R.G. 2488/17, n.1379/18 R.G.2647/17, n.1381/18 R.G. 753/17 del 08/11/2018, n.614/19 R.G. 4641/2018, n.1028/18 R.G. 631/2017, n.1217/18 R.G. 3625/17, n.182/19 R.G.2994/18, n.373/19 R.G. 1076/1", il dirigente del settore V – polizia locale, ha provveduto a dare copertura a sentenze sfavorevoli all'ente;
2. con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 12/08/2019 ad oggetto "debiti fuori bilancio III settore - riconoscimento della legittimità ai sensi degli artt. 193 e 194 del d.lgs. n. 267/2000", si è provveduto a dare copertura a servizi resi in violazione dell'art. 191 del TUEL;

Constatato inoltre che le sole previsioni di entrata per l'esercizio corrente risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio, alla luce anche delle variazioni apportate con la delibera di assestamento generale di bilancio approvata con proprio atto n. 79 in data 12/08/2019, fermo restando quanto già previsto giusto il combinato disposto di cui alle deliberazioni di Consiglio comunale n. 70 in data 05.07.2019 ad oggetto "approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2018 ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/2000" e n. 71 in data 05.07.2019 ad oggetto "ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (art. 243-bis, d.lgs. n. 267/2000)";

Rilevato inoltre come, dalla sola **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	30.258.056,64	30.704.461,47
Spese correnti (Tit. I)	-	30.168.410,58	31.060.629,81
Quota capitale amm.to mutui	-	3.181.621,96	3.181.621,96

Differenza	-	3.091.975,90	3.537.790,30
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	3.785.479,32	3.785.479,32
Risultato	+	693.503,42	247.689,02

fermo restando la conclamata situazione di squilibrio strutturale, come rilevato con le suddette Delibere di Consiglio Comunale n. 70 e n. 71 del 05/07/2019

Dato atto in particolare che:

- la parte corrente trova il suo equilibrio con l'utilizzo di entrate di parte capitale, relative ad oneri di urbanizzazione ed alienazioni di beni immobili, così come stabilito da specifiche disposizioni di legge;
- le entrate da oneri di urbanizzazione sono in linea con le previsioni di bilancio, giusta nota prot. 40431 del servizio pianificazione e governo del territorio;
- le entrate da alienazioni di beni immobili, seppur presentino un rallentamento nelle procedure, sentito il responsabile del servizio interessato, rilevano un andamento in linea con le previsioni di bilancio, ritenendo che possano concludersi le alienazioni dei suddetti beni entro la fine dell'anno, e che, ove tali procedure non dovessero concludersi per tempo, detta circostanza sarà tenuta in debito conto nel redigendo piano di riequilibrio pluriennale:

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale, formale equilibrio, desumibile dai seguenti prospetti:

#### SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	24.953.168,36	24.953.168,36	437.395,68	24.515.772,68
Titolo II	506.261,25	506.261,25	2.600,00	503.661,25
Titolo III	19.319.093,02	19.319.093,02	1.358.485,95	17.960.607,07
Titolo IV	4.367.012,28	4.367.012,28	0,00	4.367.012,28
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	1.882.560,46	1.882.560,46	6.683,74	1.875.876,72
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	695.783,30	695.783,30	80,36	695.702,94
<b>TOTALE</b>	<b>51.723.878,67</b>	<b>51.723.878,67</b>	<b>1.805.245,73</b>	<b>49.918.632,94</b>

#### SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	11.795.418,29	11.795.418,29	7.366.294,91	4.429.123,38
Titolo II	4.165.754,66	4.165.754,66	924.655,55	3.241.099,11
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.173.439,98	1.173.439,98	203.538,94	969.901,04

<b>TOTALE</b>	<b>17.134.612,93</b>	<b>17.134.612,93</b>	<b>8.494.489,40</b>	<b>8.640.123,53</b>
---------------	----------------------	----------------------	---------------------	---------------------

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in formale equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 31.07.2019 ammonta a €. 30.927,92;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta a €. 957.253,00;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 31.07.2019 ammonta a €. 2.862.145,46 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 31.07.2019 è pari a €. 0,00, per un totale di €. 2.862.145,46 a fronte di un limite massimo di €. 2.893.073,38;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 90.000,00;

Considerato che, ad esito di una verifica effettuata dal responsabile del servizio finanziario in uno con il direttore generale della Azienda Speciale STS Multiservizi, non sono pervenute all'Amministrazione formali comunicazioni né verbali alcuni da parte del Nucleo addetto al controllo analogo sulle partecipate che abbiano potuto lamentare il configurarsi e/o l'emersione di squilibri economico-finanziari nella gestione dell'azienda partecipata, che possano in ogni caso produrre effetti negativi ed inattesi sul bilancio 2019/2021 dell'Amministrazione Comunale stessa;

Rilevato che successivamente il CDA della stessa azienda speciale ha deliberato in ordine alle previsioni di cui agli artt. 175, comma 8, e 193 del d.lgs. n. 267/2000, giusto verbale del 06.08.2019, ove si è così testualmente rilevato e deliberato:

- 1) *di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000 il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;*
- 2) *di dare atto che:*
  - *non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000;*
  - *le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni;*
  - *permane una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario, fermo restando eventuali interventi migliorativi finalizzati a rilanciare l'attività delle farmacie comunali, al fine di riallineare le entrate al dato storico maturato e conseguito nei precedenti esercizi;*
  - *si rende necessario, in relazione alla riduzione degli importi economici di cui al contratto di servizio in essere con il comune, prendere opportuni provvedimenti finalizzati a rendere coerenti i costi che l'azienda sosterrà entro la fine dell'anno, ponendo in essere le seguenti attività:*
    1. *rimodulazione del contratto di servizio;*
    2. *rimodulazione, in termini contabili e gestionali, delle schede di costo dei singoli servizi;*
    3. *verifica dello stato di attuazione del piano di risanamento aziendale 2018/2020 e conseguentemente il rispetto degli obiettivi da conseguire in relazione ai quali assumere eventuali e necessari provvedimenti amministrativi e contabili.*



Considerato che, allo stato attuale, comunque, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta pertanto formalmente congruo;

Ritenuto quindi necessario, con la presente deliberazione, provvedere a dare atto, limitatamente agli equilibri del bilancio di previsione 2019/2021, del permanere di una situazione solo formale di equilibrio generale, rinviando peraltro l'adozione di tutte quelle misure necessarie ed indispensabili al corretto superamento delle condizioni di squilibrio generale in cui versa l'Ente, previa valutazione di ulteriori cause di squilibrio, all'approvazione del sopra richiamato piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL, giuste deliberazioni di Consiglio comunale n. 70 e n. 71 in data 05.07.2019, sopra richiamate;

Dato che sulla presente proposta di Deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile da parte del Segretario Generale nei limiti delle proprie specifiche competenze, stante la vacanza della figura del dirigente del Settore II Economico Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 2 del d.lgs. n. 267/2000, previa assunzione di parere istruttorio endoprocedimentale favorevole espresso dal responsabile del procedimento, nella persona del titolare di Posizione Organizzativa presso il Servizio Bilancio;

Acquisito il parere dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 47 in data 08/08/2019, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con il seguente esito di voto palese reso per appello nominale, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti e votanti n. 9 oltre il Sindaco;

Consiglieri assenti n. 7 (Sbardella, Santoro, Fiasco, Pagnozzi, Travaglini, Cimmino e Gherardi De Cande);

Voti favorevoli n. 10;

Astenuti nessuno;

Voti contrari nessuno

### **DELIBERA**

Per le ragioni di cui in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. n. 267/2000, un formale permanere, limitatamente al bilancio di previsione 2019/2021, di una situazione di equilibrio generale di bilancio, rinviando, comunque, la disamina approfondita ed il consequenziale, reale, risanamento contabile dell'Ente, alla imminente approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL, giuste deliberazioni di Consiglio comunale n. 70 e n. 71 del 05.07.2019, in premessa richiamate, in occasione della cui approvazione si provvederà all'adozione di tutte quelle misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio

generale rilevate all'esito dell'approvazione del Rendiconto Consuntivo dell'esercizio 2018, e ciò previa approfondita ed accurata valutazione e verifica di ulteriori cause di squilibrio rispetto a quelle di cui è già inequivocabilmente affetto il bilancio dell'Ente, stante le risultanze dello stesso consuntivo 2018, le quali hanno già palesato gravi situazioni di squilibrio sanabili esclusivamente con il ricorso alle modalità previste e consentite dall'art. 243 bis del TUEL;

- 2) di dare atto che:
  - sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000, a cui si è fatto fronte con propria deliberazione n. 79 in data 12/08/2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;
  - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;
  - per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;
- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 267/2000.

Successivamente il Consiglio Comunale stante l'urgenza di provvedere all'attuazione del presente provvedimento al fine di garantire la piena funzionalità ed operatività degli uffici e dei servizi comunali, con successiva separata unanime votazione palese resa con voti unanimi e favorevoli dei presenti,

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Di seguito si è passati alla trattazione del successivo punto iscritto all'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL Presidente**  
D'Uffizi Franco

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Smargiassi Michele

Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 (CAD Codice Amministrazione Digitale) e norme collegate

---